



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ITALIA ANCORA PRIMA PER NUMERO DI IMPRESE REGISTRATE, +6,8% NEL 2014

Secondo i dati dell'Ufficio nazionale del Registro del Commercio, nel 2014 il numero delle imprese a partecipazione italiana è aumentato del 6,82% rispetto all'anno precedente, da 37.029 del 2013 alle 39.556 al 31 dicembre 2014, di cui 18.434 attive, con un capitale versato di circa 1,85 miliardi di euro. Nel 2014 si sono registrate 1.799 nuove aziende a partecipazione italiana. Il maggiore numero di imprese a partecipazione italiana (3.010) si è avuto nel 2007, mentre risale al 2000 il valore più alto del capitale versato (circa 304 milioni di euro).

L'Italia continua ad essere, da oltre 10 anni, il principale paese investitore per numero di aziende registrate (19,33%), mentre detiene il settimo posto tra i primi investitori per capitale investito (4,53%).

Gli imprenditori italiani sono stati tra i primi investitori ad intravedere le opportunità offerte dalla Romania nel periodo immediatamente successivo alla rivoluzione del 1989, quando il Paese si è aperto al libero mercato.

I primi investimenti italiani in Romania provenienti, almeno in questa prima fase, in prevalenza dal Veneto, si sono concentrati sui settori *labour intensive*, e sono stati caratterizzati dalla delocalizzazione di parte delle produzioni e dallo sviluppo di tipologie di lavorazione per conto terzi di materie prime o semilavorati provenienti dall'Italia.

In seguito il contesto economico è gradualmente mutato, le opportunità che via via si sono venute a determinare nel Paese hanno attratto imprenditori provenienti da tutte le Regioni italiane, oltre che dal resto dell'Europa.

Uno degli anni più importanti per la storia recente della Romania è stato il 2007 quando il Paese è entrato a far parte dell'Unione Europea. Tale avvenimento è stato altrettanto importante anche per la presenza imprenditoriale italiana, una sorta di spartiacque tra un periodo contrassegnato da un fenomeno di pura e semplice delocalizzazione ad un altro, già iniziato negli anni immediatamente precedenti, nella fase di pre-adesione, caratterizzato da una vera e propria internazionalizzazione, con investimenti più strutturati e finalizzati anche all'introduzione nel mercato locale. Nel contempo la Romania è cresciuta economicamente ed è diventata un Paese strategico per le imprese interessate a sfruttare le grandi potenzialità offerte dall'area del centro e dell'est dell'Europa.

Gli imprenditori italiani hanno iniziato a costituire joint ventures o stipulare contratti con produttori locali per la fornitura e l'assemblaggio di parti meccaniche o di beni strumentali, fino a investimenti diretti di alcuni grandi gruppi italiani per la produzione di beni e lo sviluppo delle infrastrutture. Parallelamente si sono sviluppati anche investimenti nel settore dei servizi.

Oggi è possibile poter affermare che per le aziende italiane è ormai giunta a maturazione quella fase di puro spostamento delle attività produttive al principale scopo di usufruire di un vantaggio in termini di costo del lavoro. A questa fase che aveva caratterizzato la presenza italiana nel decennio successivo alla rivoluzione, si è affiancata una modalità di internazionalizzazione più evoluta, finalizzata a stabilire una posizione permanente dell'impresa italiana nell'economia romena.

Questo fenomeno evolutivo ha interessato anche le aziende che inizialmente avevano semplicemente spostato la propria attività produttiva ma che nel tempo, complice l'aumento del

costo della manodopera, non più così conveniente come nel passato, hanno ristrutturato i loro processi produttivi, si sono radicate e sono divenute parte importante del tessuto economico locale. Oggi queste imprese guardano al mercato romeno ed a quello dell'Europa orientale in genere con occhi diversi, hanno costruito legami economici ed affettivi forti con il territorio, si sentono romeni e a buon diritto intendono essere protagonisti dello sviluppo economico futuro della Romania.

Sono ora presenti, oltre alle piccole e medie imprese, anche aziende italiane di medie e grandi dimensioni che hanno trasferito in Romania considerevoli investimenti finanziari e tecnologici.

Nonostante la crisi, il Paese continua ad offrire opportunità d'investimento. I settori che si ritiene siano particolarmente interessanti per sviluppare azioni di promozione degli IDE italiani in Romania sono quelli delle infrastrutture, della produzione di energia, in particolare quella rinnovabile, agricoltura, gestione dei rifiuti, trasformazione alimentare, industria metalmeccanica, sanità ed outsourcing.

L'accesso all'UE e il conseguente sostegno comunitario costituiscono il più forte stimolo allo sviluppo che il Paese abbia mai avuto e rappresenta una delle principali vie di uscita dagli effetti della crisi economica. Si tratta quindi di un'occasione senza precedente offerta all'imprenditoria italiana – forte sia delle proprie tecnologie che delle esperienze acquisite nell'utilizzo dei fondi strutturali UE – per espandersi in Romania.

La presenza imprenditoriale italiana è ormai diffusa in tutto il Paese, anche se i dati mostrano ancora una certa concentrazione nelle zone del Paese che per prime sono state interessate dagli investimenti italiani. Tra queste, è rilevante la tradizionale presenza dei nostri imprenditori nel Nord-Ovest, in particolare nella provincia di Timis, dove si è riprodotto un vero e proprio modello distrettuale italiano (2.864 aziende italiane e miste attive). In tale area geografica e nelle province limitrofe (Arad, Bihor, Cluj) è ancora concentrato quasi un terzo delle presenze imprenditoriali italiane in Romania (il 34,3%), mentre un quinto delle nostre aziende ha investito nella municipalità di Bucarest (il 21,8%).

Nella tabella seguente è illustrata la ripartizione per provincia delle 18.434 società italiane attive presenti in Romania al 31 dicembre 2014, in ordine di numero di presenze. Il maggior numero di aziende è attivo nella municipalità di Bucarest e nella provincia di Timis, e in generale nella regione del Nord-Ovest e della Transilvania (Arad, Bihor, Cluj e Brasov).

SOCIETA' ATTIVE A PARTECIPAZIONE ITALIANA IN ROMANIA			
RIPARTIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 2014			
Nr.	Provincia	Numero aziende	Percentuale sul totale
1	București	4.019	21,8
2	Timiș	2.864	15,5
3	Bihor	1.264	6,9
4	Arad	1.212	6,6
5	Cluj	981	5,3
6	Prahova	502	2,7
7	Brașov	499	2,7
8	Ilfov	466	2,5
9	Argeș	428	2,3
10	Constanța	421	2,3

11	Dolj	398	2,2
12	Alba	387	2,1
13	Hunedoara	379	2,1
14	Iași	364	2
15	Bacău	351	1,9
16	Maramureș	312	1,7
17	Sibiu	296	1,6
18	Mureș	287	1,6
19	Neamț	275	1,5
20	Brăila	192	1
21	Dâmbovița	191	1
22	Vrancea	187	1
23	Galați	175	0,9
24	Satu Mare	168	0,9
25	Suceava	163	0,9
26	Olt	160	0,9
27	Bistrița-Năsăud	150	0,8
28	Vâlcea	150	0,8
29	Buzău	148	0,8
30	Mehedinți	133	0,7
31	Caraș-Severin	132	0,7
32	Botoșani	131	0,7
33	Sălaj	125	0,7
34	Gorj	100	0,5
35	Tulcea	68	0,4
36	Teleorman	67	0,4
37	Călărași	63	0,3
38	Giurgiu	56	0,3
39	Vaslui	55	0,3
40	Ialomița	46	0,2
41	Harghita	39	0,2
42	Covasna	30	0,2
TOTALE		18.434	100%

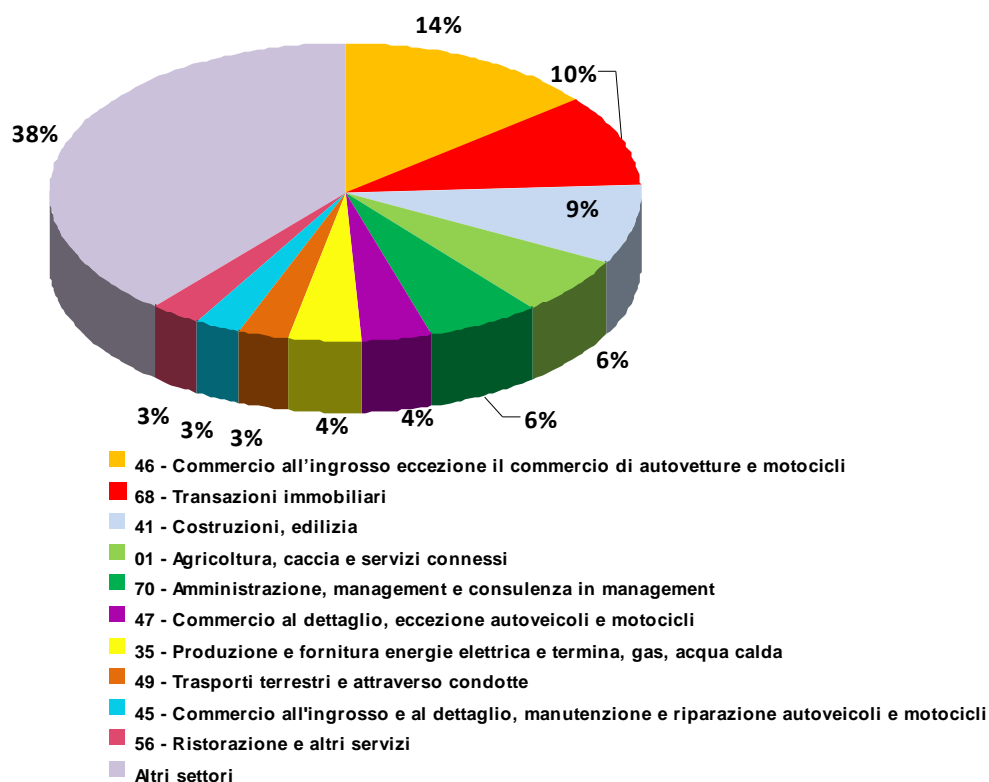
Elaborazione Agenzia ICE – Ufficio di Bucarest su dati del Registro nazionale del Commercio

Nella tabella ed il grafico seguente è illustrata invece la ripartizione della presenza italiana per settore di attività al 31 dicembre 2014, secondo il numero di aziende registrate. Analizzando la presenza italiana per settori produttivi, al primo posto è il commercio all'ingrosso (con il 14,2% del totale), seguito dalle transazioni immobiliari (con il 9,8% del totale) e dalle costruzioni (con l'8,6%).

Struttura per divisioni codici CAEN Rev. 2	Numero aziende con partecipazione italiana	
	Nr.	%
	18.434	100,0
46 - Commercio all'ingrosso eccezione il commercio di autovetture e motocicli	2,625	14.24
68 - Transazioni immobiliari	1,820	9.87
41 - Costruzioni, edilizia	1,592	8.63
01 - Agricoltura, caccia e servizi connessi	1,164	6.31
70 - Amministrazione, management e consulenza in management	1,150	6.24
47 - Commercio al dettaglio, eccezione autoveicoli e motocicli	722	3.92
35 - Produzione e fornitura energie elettrica e termica, gas, acqua calda	704	3.82
49 - Trasporti terrestri e attraverso condotte	510	2.77
45 - Commercio ingrosso e al dettaglio, manutenzione e riparazione autoveicoli e motocicli	490	2.66
56 - Ristorazione e altri servizi	487	2.64
43 - Lavori speciali di costruzione	481	2.61
71 - Attività di architettura ed ingegneria; analisi tecnica	456	2.47
74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	417	2.26
25 - Industria costruzioni metalliche e prodotti di metallo, eccetto macchine, attrezzature e impianti	393	2.13
14 - Produzione abbigliamento	343	1.86
15 - Conceria e finissaggio pelli; produzione articoli da viaggio e marocchineria, calzature; verniciatura pellicce	293	1.59
16 - Lavorazione legno, produzione articoli di legno e sughero, eccetto I mobili; produzione articoli di paglia e vimini	282	1.53
51 - Trasporti aerei	280	1.52
82 - Attività di segreteria, servizi di supporto ed altri servizi per le imprese	271	1.47
42 - Lavori di genio civile	224	1.21
55 - Alberghi ed altri alloggi	217	1.18
10 - Industria alimentare	192	1.04
22 - Produzione articoli in gomma e plastica	161	0.87

Elaborazione Agenzia ICE – Ufficio di Bucarest su dati del Registro nazionale del Commercio

Ripartizione per settori d'attività delle
aziende a partecipazione di capitale italiano
registrate nel periodo 1990-dicembre 2014



Secondo il capitale versato dalle aziende a partecipazione italiana al primo posto si trova il settore delle intermediazioni finanziarie (16%), seguito dal settore della gomma e plastica (15%) e delle transazioni immobiliari (11%). Nei settori manifatturieri tradizionali che hanno vissuto un boom d'investimenti negli anni '90 (come l'industria alimentare, la produzione di articoli di abbigliamento, pelletteria, lavorazione del legno e la fabbricazione di mobili), la presenza non è più significativa, i produttori tessili rappresentando soltanto il 3% ed i produttori di abbigliamento solo l'1%.

Al top delle aziende a partecipazione italiana, sempre secondo il capitale versato, troviamo la Banca Intesa San Paolo Romania SA, seguita da: Pirelli Tyres Romania Srl, Immobiliare italo romena srl (Veneto Banca), SIAD Romania SRL, Donalam Srl (AFV Acciaierie Beltrame), Butangas International Srl, Genagricola Romania SRL e Flenco East Europe Srl (FL.C.FLUID Company Srl).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Lista delle principali aziende con capitale italiano al 31 dicembre 2014 (secondo il capitale sottoscritto)

Nr. crt.			Valore capitale sociale sottoscritto		Settore d'attività	
	Socio straniero	Azienda	Regione	migliaia Lei		migliaia USD
	1	2	3	4	5	6
1	SC INTESA SANPAOLO SPA	BANCA COMERCIALA INTESA SANPAOLO ROMANIA SA	ARAD	810.969,05	272.577,01	Altre attività di intermediazioni monetarie
2	PIRELLI TYRE S.P.A.	PIRELLI TYRES ROMANIA SRL	OLT	850.053,81	256.496,55	Fabbricazione delle gomme e delle camere ad aria; ricostruzione e rifacimento della gomme
3	VENETO BANCA SOCIETATE COOPERATIVA PE ACTIUNI	IMMOBILIARE ITALO ROMENA SRL	MUN. BUCURESTI	311.557,50	93.675,54	Acquisto e vendita di beni immobiliari propri
4	SOCIETA' ITALIANA ACETILENE E DERIVATI - SIAD SPA	SIAD ROMANIA SRL	MUN. BUCURESTI	130.687,01	55.280,23	Fabbricazione del gas industriale
5	AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A.	DONALAM SRL	CALARASI	101.454,80	35.001,00	Produzione dei metalli ferrosi in forma di base e leghe di ferro
6	BUTANGAS SPA	BUTAN GAS INTERNATIONAL SRL	TIMIS	77.114,03	25.246,19	Affitto e sottoaffitto dei beni immobiliari propri o affittati
7	GENAGRICOLA GENERALI AGRICOLTURA SPA	GENAGRICOLA ROMANIA SRL	TIMIS	70.125,72	24.788,76	Coltivazione dei cereali (esclusivamente riso), ortaggi e piante oleaginosi
8	FL.C.FLUID COMPANY S.R.L.	FLENCO EAST EUROPE SRL	BRASOV	79.966,48	24.608,20	Fabbricazione di costruzioni metalliche e parti componenti delle strutture metalliche
9	SORGENIA S.P.A.	SORGENIA ROMANIA SRL	MUN. BUCURESTI	76.008,59	21.502,88	Produzione di energia elettrica
10	CASSA DI RISPARMIO DI RIFENZE SPA	BANCA COMERCIALA INTESA SANPAOLO ROMANIA SA	ARAD	72.528,25	20.705,20	Altre attività di intermediazione monetaria



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

11	FINAF S.P.A.	ANGELINI PHARMACEUTICALS ROMANIA SRL	MUN. BUCURESTI	63.900,20	19.948,86	Commercio all'ingrosso dei prodotti farmaceutici
12	RADICIFIBRES SPA	YARNEA SRL	NEAMT	49.995,00	18.352,18	Preparazione delle fibre tessili e filatura
13	EDENRED ITALIA SRL	EDENRED ROMANIA SRL	MUN. BUCURESTI	59.884,80	17.731,53	Attività di intermediazione delle transazioni finanziarie
14	ASO SIDERURGICA S.P.A.	CROMSTEEL INDUSTRIES SA	DAMBOVITA	55.765,27	17.139,56	Produzione di metalli ferrosi in forme primarie e di ferroleghe
15	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE SPA	BANCA C.R. FIRENZE ROMANIA SA	MUN. BUCURESTI	43.087,34	17.040,28	Altre attività di intermediazione monetaria
16	UNICREDIT S.P.A.	UNICREDIT CONSUMER FINANCING IFN SA	MUN. BUCURESTI	51.535,73	16.533,50	Altre attività di prestiti
17	G.CANALE E C. S.P.A	G. CANALE & C. SA	ILFOV	37.108,78	16.025,64	Altre attività di stampa n.c.a.
18	MANINVEST SRL	MANINVEST CONS SRL	MUN. BUCURESTI	53.346,76	15.833,19	Acquisto e rivendita di beni immobiliari propri
19	BEYFIN IMMOBILIARE SPA	BEYFIN ROMANIA SRL	CLUJ	52.021,30	15.796,51	Lavori di costruzioni residenziali e non residenziali
20	FATA ASSICURAZIONI DANNI SPA	FATA ASIGURARI SA	MUN. BUCURESTI	31.485,24	15.143,02	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita

Elaborazione Agenzia ICE – Ufficio di Bucarest su dati del Registro nazionale del Commercio



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Lista delle prime 10 aziende con soci/ azionisti italiani, secondo il giro d'affari registrato nel 2013

Nr.	Ragione sociale	Località	Valore giro d'affari		Settore d'attività
			Lei	Euro	
1	PIRELLI TYRES ROMANIA SRL	Slatina (Olt)	1.580.813.090	357.730.955	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
2	KEY SAFETY SYSTEMS RO SRL	Curtici (Arad)	496.449.092	112.344.216	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
3	RIFIL SA	Slavinesti (Neamt)	319.172.656	72.227.349	Preparazione e filatura di fibre tessili
4	CROMSTEEL INDUSTRIES SA	Targoviste (Dambovita)	304.598.093	68.929.191	Siderurgia
5	BENROM SRL	Sibiu	303.535.335	68.688.693	Confezione di altro abbigliamento esterno
6	BANCA COMERCIALA INTESA SANPAOLO ROMANIA SA	Arad	273.131.138	61.808.359	Altre attività di intermediazioni monetarie
7	DONALAM SRL	Calarasi	227.386.759	51.456.610	Siderurgia
8	ENEL TRADE ROMANIA SRL	Bucuresti	219.966.599	49.777.461	Commercio di energia elettrica
9	HONEYWELL LIFE SAFETY ROMANIA SRL	Lugoj (Timis)	216.944.290	49.093.526	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
10	MW ROMANIA SA	Dragasani (Valcea)	209.094.505	47.317.154	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli

Fonte: Elaborazione Agenzia ICE – Ufficio di Bucarest su dati del Registro nazionale del Commercio

Lista delle prime 10 aziende con soci/ azionisti italiani costituite nel 2014 secondo il capitale sociale sottoscritto					
Nr.	Ragione sociale	Località	Valore capitale sociale sottoscritto		Settore d'attività
			Lei	Euro	
1	RO.NEW.ENT. SRL	Timisoara (Timis)	15.775.288	3.549.316	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
2	VICTOR & IGOR INTERNATIONAL SRL	Timisoara (Timis)	13.685.670	3.079.168	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
3	FATER CENTRAL EUROPE SRL	Bucuresti	9.000.000	2.024.929	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
4	EURO GILIA RO SRL	Timisoara (Timis)	4.086.369	919.401	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
5	ECC SRL	Iasi	2.664.000	599.379	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
6	ALBERT-E ENGINEERING SRL	Bucuresti	2.283.940	513.869	Attività delle società di partecipazione (holding)
7	BE. UNIQ EST SRL	Bucuresti	2.026.000	455.834	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
8	ENERGIA VERDE RENEWABLE SRL	Bucuresti	1.446.200	325.384	Produzione di energia elettrica
9	ORANGE BET SA	Bucuresti	1.320.000	296.990	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
10	ISEO GALVANICA SRL	Arad	1.000.000	224.992	Fabbricazione di oggetti di ferramenta

Fonte: Elaborazione Agenzia ICE – Ufficio di Bucarest su dati del Registro nazionale del Commercio



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

INVESTIMENTI PER SETTORI:

Energia:

ANSALDO NUCLEARE SPA presente in Romania da oltre 30 anni principalmente per i progetti della centrale di Cernavoda. L'Unità 2 di Cernavoda, collegata alla rete elettrica nel 2007, è l'unica centrale nucleare costruita in Europa negli ultimi dieci anni, dal consorzio formato da Ansaldo Nucleare e AECL (Atomic Energy Canada Limited).

BUTANGAS SPA ha comprato nel 2010 dall'uomo d'affari svedese di origine romena, Emanuel Muntmark, il 90% delle azioni della compagnia *Romconstruct Top* facendo in questo modo il primo passo per lo sviluppo di progetti eolici.

ENI SPA presente in Romania dal 1995 attraverso un'attività di vendita e distribuzione di carburanti.

ENEL SPA gestisce una rete di 91 mila chilometri di energia elettrica e distribuisce circa 14TWh di energia elettrica ogni anno, con una quota di mercato del 34%. Enel Romania ha registrato nel 2003 un giro d'affari di 1,12 miliardi di euro e un utile al netto di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA) di 289 milioni di euro. Nonostante questo, a causa dei debiti, la società ha confermato questo mese la decisione di vendere le operazioni in Romania e Slovacchia.

ESPE Energia, parte del gruppo italiano ESPE, prevede investimenti di circa 40 milioni di euro nella costruzione di piccole centrali idroelettriche in Romania. ESPE possiede già cinque centrali nella contea di Maramures (Romania settentrionale), con potenze installate tra 2,5 e 4,1 MW.

DUCATI ENERGIA – in Romania dal 2002 con una produzione di attrezzature e equipaggiamenti per il settore energia.

SIAD, fornitura gas, presente in Romania dal 1990, ha aperto nel 2005 due nuove unità di produzione e nel 2008 un fabbrica di separazione dell'aria a Calarasi.

Pneumatici:

PIRELLI & C. SPA 150 milioni di euro di investimento nel 2011 per l'ampliamento di un impianto già attivo a Slatina. All'inizio del 2013 Pirelli aveva annunciato investimenti di 105 milioni di euro nella sua fabbrica di Slatina, di cui 35 milioni di euro di euro garantiti da aiuti di Stato

Costruzioni:

ASTALDI SPA coinvolta in grandi progetti di infrastruttura con la FCC Construcción e con la società tedesca Max Boegl. Tra le più importanti attività citiamo: la costruzione delle autostrade Arad-Timisoara e Medgidia-Constanta, nonché l'esecuzione della circonvallazione di Constanta. Il contratto più recente prevede la costruzione del sottopassaggio Piazza Sud di Bucarest, il più grande progetto di infrastruttura urbana implementato con i fondi europei nella capitale romena.

TIRRENA SCAVI SPA e' presente in Romania dal 1994 nella città di Cluj con una efficiente struttura produttiva che le ha permesso di portare a compimento numerosi progetti di infrastruttura stradale e di opere idrauliche.

MENATWORK SRL attiva nella produzione, il commercio ed il montaggio dei materiali di costruzione ha raggiunto nel 2013 un giro di affari di circa 44 mil. di Euro, registrando una crescita del 15% rispetto al 2012. Presente da 20 anni sul mercato romeno, Menatwork ha realizzato investimenti per circa 35 mil. di Euro nella produzione di attrezzature industriali e linee tecnologiche nonché nell'aumento della superficie di deposito e del parco auto.

PIZZAROTTI – sviluppo di progetti per la riabilitazione di un tronco ferroviario appartenente al Corridoio IV Pan Europeo e altri importanti progetti di infrastruttura.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Macchine agricole:

MASCHIO GASPARDO SPA: detiene una fabbrica in località Chişineu-Criş (Arad), ha registrato nel primo trimestre del 2013 un giro d'affari di oltre 46,6 milioni di lei (circa 10,5 milioni di euro), in aumento del 39% rispetto allo stesso periodo del 2012. Nel 2013 la produzione è stata di circa 2.225 attrezzature agricole. Nei prossimi tre anni, la compagnia estenderà la capacità produttiva, investendo circa 10 milioni di euro nell'acquisto di equipaggiamenti per il nuovo capannone di produzione con saldatura robotizzata, sistemi laser di taglio e deposito verticale.

Produttore di mobili:

ITALSOFA, il secondo maggior produttore di mobili in Romania con 71 milioni di Euro fatturato, dopo Aramis Invest (giro affari di 124 mil. Euro) e prima di Tapiro (compagnia romena fornitore dell'IKEA) ha raggiunto nel 2013 un giro d'affari di 70 mil.euro. Dispone di una superficie di 75.600 mq dove si producono mobili del suo brand ed anche altri prodotti tipo "private label" per i paesi EMEA (Europe, Middle East e Africa). Nel 2013 l'Italsofta ha generato il 25% dei redditi realizzati da Gruppo Natuzzi nel segmento imbottiti.

SAVINI DUE in Romania dal 2003 ha completato un investimento del valore di 3 milioni di euro per la ritecnologizzazione della fabbrica di mobili per bagni di Sebes, la costruzione di una nuova sede amministrativa e un capannone di produzione.

Settore alimentare:

PARMALAT SPA ha una fabbrica per la produzione di succhi Santal nella località di Tunari, nei pressi di Bucarest, in cui ha investito fino ad oggi oltre 15 milioni di Euro. La fabbrica è stata inaugurata nel 1996, 5 anni dopo l'ingresso di Parmalat sul mercato con i succhi Santal. L'azienda italiana è presente sul mercato anche con la distribuzione del latte Parmalat, che attualmente rappresenta cca il 2 % delle vendite.

GENAGRICOLA società italiana del gruppo Generali, detiene attualmente in Romania 2 aziende agricole in una superficie complessiva di circa 4500 ettari di terreni agricoli adibiti a diverse coltivazioni (la maggior parte dedicata alla coltivazione di cereali, girasole, sorgo; circa 50 ettari sono destinati alle piantagioni di viti, per avviare dal 2011 la prima raccolta di uva ed una produzione vinicola). Nella zona di Timisoara la Genagricola ha rilevato anche un magazzino di 80.000 mq, di cui 25.000 mq saranno destinati al deposito delle derrate agricole e delle attrezzature.

RISO SCOTTI SPA presente in Romania con una fabbrica per la produzione di riso e con estese colture nei distretti di Călăraşi, Traila e Doli. L'azienda ha una superficie coltivata a riso di 6.000 ettari e assicura la metà della quantità di prodotto consumato oggi in Romania. La società ha recentemente investito 3 milioni di euro per ampliare la propria capacità produttiva fino a 60.000 tonnellate di riso all'anno, arrivando ad un totale di investimenti in Romania di circa 25 milioni di euro, di cui 20 milioni destinati alla produzione per il mercato locale.

Lactitalia ha aperto nel 2007 un caseificio a Izvin, nei pressi di Timişoara, grazie ad un investimento di 5 milioni di euro finalizzato alla produzione di formaggi e latticini destinati sia al mercato romeno che all'export (i principali Paesi di sbocco sono gli Stati Uniti e l'Italia). Il caseificio impiega 31 addetti e ha realizzato nel 2008 un giro di affari di 3,3 milioni di euro.

AGRIMON controllata dall'azienda Agroalimentare F.lli Monaldi SPA, è stata costituita nel 1998 e fa parte dal gruppo MONALDI. Dal 2003 la ditta è diventata il più grosso produttore romeno di uova. La società ha sviluppato anche altre attività collegate a quella principale: produzione di mangimi, produzione di olio di girasole (spremitura a freddo e raffinazione), riproduzione di polli da uova e da carne; nel 2006 ha iniziato la produzione di uova pastorizzate. Gli investimenti totali effettuati fino ad oggi ammontano a circa 14 milioni di euro per 9 aziende di proprietà (con circa 400 ettari) per una capacità di 2,5 milioni di animali allevati.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Elettrodomestici:

DE LONGHI, produttore di piccoli ha rilevato l'unità produttiva della Nokia a Cluj ed ha investito circa 30 milioni di euro avviando di recente un processo di selezione di circa 170 dipendenti.

Aeronautica, Difesa e Sicurezza:

GRUPPO FINMECCANICA SPA, molto attivo in Romania, ha realizzato significative operazioni in vari settori attraverso le seguenti società: **ANSALDO ENERGIA**, tramite **ANSALDO NUCLEARE**, **ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO** (si e' aggiudicata una gara riguardante una porzione del tratto ferroviario Bucarest-Brasov, per la realizzazione di opere di segnalamento), **ALENIA AERONAUTICA** (si e' aggiudicata la gara per l'acquisizione di 7 aerei da trasporto tattico C-27J Spartan, destinati al rinnovo dell'attuale flotta di aerei da trasporto medio in servizio con la forza aerea romena), **SELEX SISTEMI INTEGRATI** (ha realizzato in Romania il sistema di controllo del traffico aereo civile, commissionato dal Ministero romeno dei Trasporti e cofinanziato dalla BEI), **SELEX COMMUNICATIONS e TELESPIAZIO**.

Metalmecchanico:

TENARIS - DALMINE ha inaugurato nel 2011 un centro di servizi dedicato ai clienti dell'industria del gas e petrolifera, del valore di 5 milioni di dollari. E' il principale produttore della Romania di tubi di acciaio senza saldatura, utilizzati nell'ambito dell'industria meccanica, automobilistica, petrolio e gas, industria elettrica, chimica e petrolchimica.

Autovetture:

IVECO SPA: presente in Romania attraverso una rete di 4 dealer, 12 centri di vendita e assistenza e un service autorizzato.

Cavi:

PRYSMIAN SPA - ha aperto a Slatina un nuovo impianto per la produzione di cavi in fibra ottica. Lo stabilimento dispone di un significativo numero di certificazioni di qualità: ISO 9001, ISO 14001, IMQ, e consente la triplicazione della produzione, da 500 mila chilometri fino a 1,5 milioni di chilometri di cavi ogni anno, con la possibilità di raggiungere la cifra di 3 milioni. Valore dell'investimento è stimato a 10-15 milioni di euro, e il 70 % della produzione sarà destinata all'esportazione.

Assicurazioni:

ASSICURAZIONI GENERALI ha aumentato nel 2007 il capitale sociale di 20 milioni di lei (5,7 milioni di euro), fino ad 50 milioni di lei (14,2 milioni di euro), attraverso un contributo al capitale da parte di tutti degli azionisti. E' una delle prime 10 società del settore che operano sul mercato locale.

Calzature e abbigliamento:

G. MENGOTTI ha aperto nel 2008 a Bucarest il primo negozio multibrand della Romania; **MARTELLI LAVORAZIONI TESSILI SPA; STEFANEL SPA** arrivato a 11 negozi. E' il primo brand estero di moda che ha scommesso sul mercato romeno dagli inizi degli anni '90. I dati pubblicati dal locale Ministero delle Finanze rilevano che Stefanel Romania ha realizzato nel 2013 un fatturato pari a 4,8 milioni di euro. La Romania rappresenta il terzo mercato come importanza per il brand italiano di moda, dopo l'Italia e la Germania.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Servizi di valutazione, controllo, certificazione:

RINA S.p.A – fornisce servizi in loco dal 2006 e ad oggi gli investimenti del gruppo in Romania ammontano a 4 milioni di euro. In Romania opera attualmente tramite quattro compagnie: Rina Romania, Rina Simitex, Projemir Energy e ISCIR CERT, con uffici a Bucarest, Costanza e Timisoara e uno a Chisinau (Repubblica Moldavia) e circa 100 dipendenti.

Sistema bancario:

Unicredit ha chiuso il 2013 con una rete di 152 succursali ed agenzie, con l'apertura nel mese di marzo, di altre 10 unità e' il quarto operatore bancari in Romania per attivi; **Veneto Banca** nata attraverso la fusione del maggio 2014 della Banca Italo Romena con la Banca madre, ha una rete di 22 agenzie , **Intesa San Paolo** ha un portafoglio creditizio che si attesta a 700 milioni di Euro, di cui 600 milioni di prestiti performanti. Più del 90% dei prestiti sono destinati al settore retail. L'attività d'Intesa Sanpaolo ha avuto inizio in Romania nel 2008.

Si nota **oggi** una crescita di altri settori il cui sviluppo è strettamente legato al mutato scenario economico della Romania e all'affacciarsi di nuovi settori di intervento che in gran parte usufruiscono di importanti finanziamenti internazionali, in modo particolare da parte dell'UE. Parliamo del settore delle macchine e delle attrezzature, dei materiali edilizi, dei beni di consumo in genere, dei servizi.

Gli esempi di nuovi investimenti testimoniano questo cambiamento: il **Policlinico di Monza** che ha aperto una struttura ospedaliera privata a Bucarest, il gruppo italiano **Bordignon** che ha avviato uno dei più grandi impianti di zincatura della Romania con un investimento di 12 milioni di euro, la già citata **Savini Due, Irom industrie**, partecipata locale del gruppo italiano IRSAP, che ha finalizzato un investimento di 7,5 milioni di euro destinato all'aumento e all'ammodernamento della capacità produttiva della località Iclod, distretto di Cluj.